

Tevere Performance per il solstizio

Le lupe a Ponte Sisto: l'arte torna sul fiume

La notte delle lupe. Tornano questa notte sul Tevere, dalle 20.48 fino alle 5.34 dell'all'aurora, le ombre delle lupe, dall'idea varata un anno fa dall'artista newyorchese Kristin Jones e rimasta per un anno come fuliggine dei muraglioni lungo le sponde del fiume tra Ponte Sisto e Ponte Mazzini.

Stasera, nonostante il barcone sequestrato dalla magistratura per abusivismo edilizio che ancora ingombra la sponda di lungotevere Tebaldi, gli artisti Kiki Smith, Francesca Fini, Roberto Catani, Maureen Selwood, Andrea Biagioni,



Il lupercale di Kristin Jones

Gabriele Manecchi, Daniel K. Brown e Erika Kruger, guidati da Kristin Jones, tornano ad animare di immagini «lupercali» le sponde del Tevere. È l'evento del 21 giugno, come un anno fa. Ad accompagnare le immagini ci sono le musiche dei compositori Walter Branchi,

Alvin Curran, David Monacchi, Nico Muhly, Roberto Laneri ed Eugenio Giordani.

L'iniziativa promossa dall'associazione «Tevereterno» ci ricorda che il fiume è pronto a rinascere a nuova vita per ospitare, in questa zona centralissima per la città tra Trastevere e Campo de' Fiori, una «piazza fluviale» per le arti contemporanee denominata Piazza Tevere. Il progetto diretto da Kristin Jones e curato da Gaia Cianfanelli punta e alla rinascita del fiume restituendo forma e voce ad una sua parte al centro della città. È un progetto artistico di respiro internazionale che mette la città al centro di un'offerta e di uno scambio d'arte pubblica.

L'operazione artistica invita il pubblico in una dimensione dove l'acqua, la luce e il suono fanno del luogo un'opera d'arte. «Ombre dal Lupercale» - spiegano gli organizzatori - si fa metafora di animazione del luogo urbano, per uno spazio condiviso e aperto a diversi artisti». Piazza Tevere punta così a diventare infatti un luogo dedicato all'arte contemporanea, in partnership con altri festival europei e istituti di cultura creando un'offerta unica per la capitale che celebrerà la forza del presente nel cuore del passato, in armonia con il suo corso d'acqua.

Paolo Brogi